

Qui sotto il fax simile della scheda. Puoi compilarla e consegnarla al Parroco o metterla in una cassetta dell'elemosina entro la fine del mese di luglio.

.....t a g l i a r e.....

## Scheda

### per proporre la propria candidatura all'elezione del Consiglio Pastorale

Io \_\_\_\_\_  
(in stampatello: Cognome e Nome)

mi candido a partecipare alle elezioni del Consiglio Pastorale  
Parrocchiale.

Data di nascita: \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_

mail \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

# UNITA' PASTORALE

**Parrocchia S. Vittore – Casorate Primo**  
**Parrocchia S. Maria Nascente – Moncucco**  
**Parrocchia Ss. Cosma e Damiano – Pasturago**

## CONSIGLIO PASTORALE

### Quel che c'è da sapere

Come ormai avviene da cinque anni, intendiamo costituire **un unico Consiglio Pastorale delle nostre tre Parrocchie** che formano una Unità Pastorale.

I componenti del C. P. devono essere **da 25 a 30**.

Saranno così espressi:

**05** dalla Parrocchia di **Moncucco**  
**05** dalla Parrocchia di **Pasturago**  
**15** dalla Parrocchia di **Casorate**

**Membri di diritto** sono:

- il parroco
- il vicario parrocchiale
- le consacrate impegnate nella pastorale parrocchiale
- il presidente dell'Azione Cattolica parrocchiale

I candidati saranno suddivisi sulla stessa scheda **per fasce di età** in **3 liste**:

1. candidati **da 18 a 35 anni**
2. candidati **da 36 a 60 anni**
3. candidati **da 61 in avanti**

Le elezioni sono previste in tutta la Diocesi per **domenica 20 ottobre**.

## Si vota nella propria parrocchia

-Moncucco: presso l'Oratorio sabato 19 ore 16.30-18.15 e dopo la Messa; domenica 20 ore 9.30-10.45 e dopo la Messa fino alle ore 13.00.

-Pasturago: presso l'Oratorio dopo la Messa di domenica 20 fino alle ore 13.00

-Casorate: presso la segreteria parrocchiale sabato 19 ore 16.00-17.45 e dopo la Messa; domenica 20 dopo le Messe. Termine domenica ore 19.30.

Si possono indicare **due nomi per ciascuna fascia**.

Dopo le votazioni **il parroco può integrare e nominare alcuni membri**.

## **MI CANDIDO AL CONSIGLIO PASTORALE**

Qualche anno fa l'arcivescovo Cardinal Angelo Scola ci aiutava a prepararci al rinnovo del Consiglio Pastorale facendoci riflettere con queste parole:

**«chiedo a tutti di domandarsi: «Io che cosa posso fare per contribuire all'edificazione di questa comunità?»».**

*Mi permetto di offrire una risposta e di formulare una proposta: **tu sei pietra viva di questa comunità, tu sei chiamato a santificarti per rendere più bella tutta la Chiesa, tu sei forse chiamato ad approfondire la comunione da cui scaturisce quel «giudizio di fede» sulla realtà che lo Spirito chiede a questa comunità, in questo momento, in questo luogo.***

**Ascoltare lo Spirito di Gesù risorto che ti suggerisce di riconoscere i doni che hai ricevuto e il bene che puoi condividere, ti consentirà di offrire un contributo al cammino della comunità parrocchiale.**

*Servono esperienze, competenze diversificate, capacità comunicative, ma **i tratti fondamentali e indispensabili sono l'amore per la Chiesa, l'umiltà che persuade alla preghiera e all'ascolto della Parola di Dio, la docilità allo Spirito che comunica a ciascuno doni diversi per l'edificazione comune. Per questo vi scrivo, carissimi: per incoraggiare ciascuno a **sentirsi lieto e fiero di poter offrire qualche dono spirituale per il bene della nostra amata Chiesa ambrosiana**».***

## Questo è il tempo per presentare

### la propria candidatura

### a far parte del Consiglio Pastorale

**Perché candidarsi?** Ci sono **tanti buoni motivi per dire di sì** a questa proposta. Ve ne suggeriamo alcuni.

**Perché voglio bene alla Chiesa.** Dalla Chiesa abbiamo ricevuto la fede. Abbiamo incontrato dei credenti che ci hanno parlato di lui. Ci fidiamo di questa Chiesa e le manifestiamo la nostra riconoscenza facendoci carico della sua vita.

**Perché "non è bene che il parroco sia solo".** Il Consiglio Pastorale sostiene il parroco nel suo servizio concreto.

**Perché è un servizio prezioso.** Una casa sta in piedi perché c'è qualcuno che se ne prende cura. Insieme ai servizi più semplici e quotidiani c'è anche quello di chi prova a pensare al bene comune di tutta la parrocchia. Non è cosa da poco.

**Perché la fede non è una faccenda individuale.** Nessuno di noi può camminare da solo. Nel Consiglio pastorale imparo a farmi carico della fede dei fratelli e a camminare al loro fianco con umile senso di responsabilità.

**Perché i doni ricevuti vanno messi in circolazione.** Se il Signore mi ha regalato una qualità, una sensibilità e una capacità particolare, metterla in comune con gli altri fa crescere me, loro e il corpo della Chiesa tutta. Proprio condividendo il poco che credo di avere scopro in me stesso ricchezze insospettate.

**Perché "il Signore ne ha bisogno".** Quando Gesù entra a Gerusalemme sceglie un asino come propria cavalcatura. Ai discepoli incaricati a preparare il suo ingresso dice soltanto: "Il Signore ne ha bisogno". Non è forse questa la ragione più semplice e più vera?